



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **Comune di Udine**

**Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

### **DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA**

**Oggetto: Nomina Commissione tecnica per la valutazione delle domande di manifestazione di interesse di enti del terzo settore e altri enti pubblici interessati a co-progettare e gestire in partnership la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia**

**N. det. 2024/4521/111**

**N. cron. 1036 del 23/07/2024**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

#### **VISTI:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti

privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

- il documento ANCI del maggio 2017 denominato “La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del Titolo VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione.
- Le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta";
- il Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;
- la convenzione sottoscritta in data 28.3.2023 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Udine in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" per la Linea di investimento

1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” CUP: C94H22000130006 e 1.3.2 “STAZIONI DI POSTA” CUP: C94H22000140006

**RILEVATO** che in attuazione dell’Investimento 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2, l’Ambito territoriale “Friuli Centrale” ha ritenuto necessario avviare un percorso condiviso con i soggetti che a vario titolo operano sul territorio per la definizione dei bisogni emergenti nonché per mappare le risorse che la Comunità può mettere in campo per rispondere agli stessi;

**RICHIAMATA** la determinazione n. cron. 775 del 10.06.2024 nella quale:

- si dava avvio all’attività di esplorazione del mercato per il procedimento di co-progettazione finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore che, in forma singola o associata fossero interessati a co-progettare e a cogestire la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia
- si approvava l’avviso di manifestazione di interesse, il modulo di domanda e il modulo per la presentazione della proposta progettuale;
- si fissava il termine di scadenza delle domande di ammissione alla co-progettazione, da presentarsi mediante la casella di posta certificata indicata, entro le ore 9:00 del 08/07/2024

**VISTA** la determinazione n. cron. 933 del 03.07.2024 con la quale veniva prorogata la data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse e veniva fissata la nuova scadenza alle ore 13.00 del 18.7.2024;

**DATO ATTO** che si rende necessaria una valutazione delle domande pervenute sulla base dei criteri definiti nell’Avviso di cui alla determinazione sopra citata al fine dell’ammissibilità degli Enti che hanno manifestato interesse;

**VALUTATO**, pertanto, di costituire la Commissione tecnica composta da n. 4 (quattro) membri, inclusi il Presidente e il Segretario, individuati tra il personale del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale del “Friuli Centrale”, tenendo conto delle proprie specifiche competenze professionali in relazione all’oggetto della gara e così delineato:

- Presidente e Commissario: dott.ssa Nicoletta Stradi, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale “Friuli centrale”;
- Commissario: dott.ssa Barbara Montagnese, Referente dell’ufficio di Direzione e Programmazione del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale “Friuli centrale”;
- Commissario: dott.ssa Annalisa Palmitesta, Referente dell’area Inclusione del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale “Friuli centrale”;

- Segretario verbalizzante: dott.ssa Eleonora Mattiazzi, Sociologa del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli centrale".

**ACQUISITE** le disponibilità alla nomina a componenti della Commissione giudicatrice;

**VISTO** il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## DETERMINA

1. di nominare la Commissione giudicatrice per l'espletamento della procedura in oggetto, come segue:
  - Presidente e Commissario: dott.ssa Nicoletta Stradi, Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli centrale";
  - Commissario: dott.ssa Barbara Montagnese, Referente dell'ufficio di Direzione e Programmazione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli centrale";
  - Commissario: dott.ssa Annalisa Palmitesta, Referente dell'area Inclusione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli centrale";
  - Segretario verbalizzante: dott.ssa Eleonora Mattiazzi, Sociologa del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli centrale".
2. di dare atto che l'elenco delle domande pervenute, oggetto di valutazione, anche se non materialmente allegato, rimane agli atti dell'ufficio e che si procederà, con successiva determina a renderlo noto;
3. pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Comune di Udine nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti;
4. attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi